

CULTURA - La figlia di Walter Tobagi a Palazzo Ducale per raccontare la vicenda umana e professionale del giornalista ucciso dalle Br

09-01-2010

Comunicato Stampa

La presentazione del libro è per mercoledì 13 alle 21.30 nella Sala del Consiglio
**LA FIGLIA DI WALTER TOBAGI A PALAZZO DUCALE PER RACCONTARE
LA VICENDA UMANA E PROFESSIONALE DEL GIORNALISTA UCCISO DALLE BR**

Prenderanno parte all'incontro il magistrato Fabio Origlio, Sebastiano Mondadori e il presidente Baccelli

Il 28 maggio 1980 **Benedetta Tobagi** era una bambina di tre anni, che oggi, a distanza di trent'anni, ha deciso di ricostruire, in un libro, la vicenda umana e professionale del padre, il giornalista Walter Tobagi, che proprio quel 28 maggio venne ucciso dalle Brigate Rosse.

Il libro *Come mi batte forte il tuo cuore* (Einaudi, 2009) sarà presentato mercoledì 13 gennaio alle ore 21.30 nella Sala del Consiglio di Palazzo Ducale. Alla presentazione, organizzata dalla scuola di scrittura creativa "Barnabooth" diretta da Sebastiano Mondadori, prenderanno parte il magistrato lucchese **Fabio Origlio**, lo stesso **Sebastiano Mondadori** e il presidente della Provincia di Lucca, **Stefano Baccelli**.

Quando fu ucciso, Walter Tobagi aveva 33 anni, era una delle migliori firme del Corriere della Sera, in cui lavorava come inviato sul fronte del terrorismo e come cronista politico e sindacale e guidava il sindacato lombardo dei giornalisti. Sebbene non sia stato il primo giornalista colpito dalle Brigate Rosse, la sua morte ha segnato profondamente la società italiana per la gravità del gesto, per i sospetti che arrivarono a sfiorare lo stesso ambiente del giornalismo e per lo scandalo che destò la sentenza contro gli esecutori materiali della sua uccisione.

Nel suo libro Benedetta Tobagi ricostruisce tutto questo con tecnica e metodo storici, partendo dalle carte del padre, dalle sue lettere, dagli articoli, dai taccuini e arriva a ricostruire la figura reale di Walter Tobagi, al di là dei rituali delle celebrazioni ufficiali e oltre tutte le strumentalizzazioni che può aver subito negli anni.

Cresciuta con il desiderio di conoscere il padre e stanca della retorica che ne accompagnava l'immagine, Benedetta Tobagi ha svolto la sua ricerca storica senza rinunciare agli aspetti più intimi e umani ed è arrivata a ricreare la figura dell'uomo e del giornalista, restituendola a se stessa ma anche all'intera società italiana.

Dopo l'incontro con Umberto Ambrosoli, figlio di Giorgio Ambrosoli, avvenuto nel luglio scorso, Palazzo Ducale ospita un altro appuntamento per ripercorrere la storia recente del nostro Paese. «Un'occasione – afferma il presidente della Provincia, **Stefano Baccelli** – per mettere a fuoco questioni problematiche ancora attuali e per favorire un approccio alla realtà politica, economica e sociale meno focalizzato sul presente, più legato ad una prospettiva storica».